ONORIFICENZE 2016

Domenica, 01 Maggio 2016

Cerimonia 1° maggio TORINO

Il 1° maggio 2016, durante la tradizionale e solenne Cerimonia avvenuta in Torino presso il Conservatorio Giuseppe Verdi, alla presenza di molte Autorità regionali e cittadine, presente il Console Regionale Edoardo Benedicenti, Il Console di Cuneo Giorgina Del Tufo ed i Consoli di tutte le province del Piemonte, sono state assegnate 85 onorificenze delle quali 12 appartengono alla provincia di Cuneo e sono:

BELLIARDO MASSIMO	di GUARENE	MIROGLIO FASHION ALBA
BRUNO CARLO	di GOVONE	FERRERO S.p.A. ALBA
CAVALLO MARCELLO	di BOVES	COLDIRETTI CUNEO
CORDARA LOREDANA	di ALBA	FERRERO S.p.A. ALBA
GAGGINI PIER GIORGIO	di CHIERI	FERRERO S.p.A. ALBA
GHIBAUDO CARLA	di BUSCA	OGGERO FRAT. S.r.L. BOVES
MACAGNO CLAUDIO	di BOVES	MERLO S.p.A. CERVASCA
PERRONE ANNA	di ALBA	MIROGLIO FASHION ALBA
REVELLO VALTER	di DRONERO	FALCI S.r.L. DRONERO
RINAUDO PIER LUIGI	di BOVES	MICHELIN ITALIANA CUNEO
VIBERTI ELENA	di GRINZANE CAVOUR	- MONDO S.p.A. Grinzane
VIONE DARIO	di BORGO SAN DALMAZZO	- PREVE Roccavione

La decorazione consiste in una stella a cinque punte in smalto bianco, il centro è in smalto verde chiaro e reca un rilievo in argento dorato, raffigurante la testa d'Italia turrita e sul rovescio la scritta "AL MERITO DEL LAVORO", conforme al disegno annesso al Regio Decreto n. 3167 del 30 dicembre 1923.

Da allora la decorazione che era unica per Imprenditori e Lavoratori si scinde in "Ordine Cavalleresco al Merito del Lavoro" per gli Imprenditori e in "Stella al Merito del Lavoro", per i Lavoratori.

Questa decorazione viene concessa ogni anno per tutta l'Italia, a non più di 1000 lavoratori meritevoli. Quest' anno sono state assegnate n. 922 stelle di cui ben 85 al nostro Piemonte.

Fieri ed orgogliosi di questa onorificenza per il valore che rappresenta, in quanto viene assegnata a coloro che, come prevede la Legge n. 143 del 5 Febbraio 1992 promulgata dall'allora Presidente della Repubblica Cossiga, abbiano almeno uno dei seguenti requisiti:

- si siano particolarmente distinti per singolari meriti, laboriosità e di buona condotta morale;
- abbiano con invenzioni ed innovazioni nel campo tecnico e produttivo migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione;
- abbiano contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
- si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

Non per nulla la "stella al merito del lavoro" comporta il titolo di "Maestro del Lavoro".

Il Consolato di Cuneo ritiene che gli imprenditori, specie se titolari di piccole e medie aziende, abbiano la possibilità di proporre i loro migliori collaboratori, anche se in quiescenza, per un riconoscimento che premia chi ha contribuito a quella prosperità che dall'impresa di appartenenza, sempre si irradia sul piano nazionale.